

Scoprire gli alfabeti

3 Pacchetto didattico



Target:

scuola primaria e secondaria di primo grado



Durata:

90 minuti circa



PER QUESTO
PACCHETTO È DISPONIBILE
UN CORSO E-LEARNING
PER ALUNNI E ALUNNE.
[Cliccare qui](#)



Presentazione

Che sia al pc o su carta la nostra vita senza la scrittura sarebbe impossibile da immaginare e le attività contenute in questo pacchetto didattico permettono di fare un viaggio tra quelli che sono i più conosciuti sistemi di scrittura e alfabeti del mondo, senza tralasciare le origini e lo sviluppo delle lettere latine.

Attività

4

- Sistemi di scrittura e alfabeti vicini e lontani
- Immaginare la storia delle lettere
- Prova a scrivere in...
- Il domino degli alfabeti

Competenze

Alunni e alunne:

- imparano a conoscere l'esistenza di situazioni di plurilinguismo e multilinguismo nel proprio ambiente e in luoghi diversi vicini e lontani (K 5.7)

Consigli

Le attività e il modo in cui esse vengono svolte hanno l'obiettivo di trasmettere agli alunni e alle alunne uno sguardo consapevole sull'esistenza di diversi sistemi di scrittura vicini e lontani, così come di comunicare conoscenze pratiche e teoriche sugli alfabeti e sui sistemi di scrittura nel mondo.

La durata del pacchetto didattico è di 90 minuti circa se vengono svolte tutte le attività del pacchetto. Al contrario, se si desidera svolgerle singolarmente, fare riferimento alla durata indicata per ogni singola attività.

Le competenze elencate fanno parte di un documento "[Quadro di riferimento per gli approcci plurali alle lingue e alle culture](#)" (CARAP) elaborato dal Consiglio d'Europa. Il CARAP individua un insieme di risorse (atteggiamenti, conoscenze e abilità) che possono essere attivate concretamente in classe per stimolare lo sviluppo di competenze plurilingui e pluriculturali. Nel documento, le risorse sono divise in tre gruppi, ordinati in base alle lettere "A" (saper essere), "K" (saperi), ed "S" (saper fare). Tutte le competenze inserite in questo pacchetto didattico sono state riformulate partendo dalla traduzione italiana del CARAP. La versione originale in francese è disponibile [qui](#). Di conseguenza, ogniqualvolta si trovi il termine "competenze", si faccia riferimento al CARAP.

Legenda delle schede didattiche



Foglio di lavoro:

richiede lo svolgimento di un'attività da parte di alunni e alunne



Soluzione:

per l'insegnante



Materiale:

per svolgere attività, giochi o approfondire il tema trattato

Sistemi di scrittura e alfabeti vicini e lontani

Questa attività introduce alunni e alunne ai diversi alfabeti e **sistemi di scrittura** che è possibile osservare nell'ambiente in cui si vive. L'italiano e il tedesco si scrivono con l'alfabeto latino, il più usato al mondo, ma ne esistono molti altri e questa attività fa in modo che gli alunni e le alunne li scoprano, li osservano e creino un taccuino degli alfabeti, che verrà poi ampliato con informazioni aggiuntive relative all'indicazione geografica, alla storia o aspetti curiosi.

Nel mondo ci sono circa 7.000 lingue e circa il 60 per cento di esse ha sviluppato una forma scritta. Le altre, invece, esistono solo oralmente. Un **sistema di scrittura** descrive un sistema di segni grafici utilizzati per riprodurre il linguaggio parlato. Può trattarsi di un sistema di segni indipendente, senza riferimento a una lingua specifica. Un **alfabeto**, invece, è l'ordine fisso di tutti i caratteri di una lingua ed è uno dei tanti sistemi di scrittura, tra i più conosciuti e usati, ma esistono anche sistemi di scrittura logografici (per esempio: il cinese o il geroglifico) o quelli formati da consonanti come l'alfabeto arabo e quello ebraico. La lingua italiana si scrive con i **caratteri latini** e al giorno d'oggi circa 1.600 lingue usano il sistema di scrittura latino (il più usato al mondo). La scrittura cinese è invece composta da caratteri che possono rappresentare sia un suono che un significato. Il cinese ha un totale di circa 87.000 caratteri.

Competenze

Alunni e alunne:

- hanno la possibilità di ampliare le loro conoscenze in merito all'esistenza di una grande varietà di sistemi di scrittura (K 5.3)
- hanno la possibilità di osservare e analizzare i diversi modi di scrivere nelle lingue meno conosciute o straniere. Viene inoltre data la possibilità di conoscere alcuni eventi storici legati ai rapporti tra popoli e persone e agli spostamenti che hanno influenzato e che continuano a influenzare la nascita e lo sviluppo di determinate lingue (K 2.6)
- riconoscono che impadronendosi dei saperi riguardanti le lingue si acquisiscono anche informazioni di ordine storico e geografico (K 2.7)

Durata

30-45 minuti circa

Schede didattiche



Alfabeti e sistemi di scrittura intorno a noi (**foglio di lavoro**)



Scritture nel mondo (**carte**)



Informazioni sui sistemi di scrittura (**dispensa**)

Materiale aggiuntivo

- planisfero, mappamondo
- LIM
- corso e-learning di Eurac Research: sistemi di scrittura e alfabeti nel mondo (facoltativo)
<https://e-learning.eurac.edu/it/sistemi-di-scrittura-e-alfabeti-nel-mondo/#/>

Svolgimento

- 1 **Introduzione:** l'attività può essere svolta in due volte oppure in una volta sola e prevede un lavoro di osservazione e raccolta delle parole che sono scritte o in lingue diverse dall'italiano o che presentano lettere o caratteri differenti dall'ABC nell'ambiente circostante (a scuola, nel quartiere in cui vivono, ecc.). Indipendentemente dalla modalità di svolgimento, si consiglia di introdurre l'attività raccogliendo, per esempio alla LIM o alla lavagna, tutti i sistemi di scrittura e alfabeti che gli alunni e le alunne già conoscono. È bene introdurre la differenza tra sistemi di scrittura e alfabeti in questa prima fase.
- 2 **Sviluppo:** agli alunni e alle alunne viene chiesto di osservare e raccogliere nell'ambiente circostante parole che sono scritte in lingue diverse dall'italiano o che presentano lettere o caratteri differenti dall'ABC. È possibile raccogliere le scritture con l'aiuto del **foglio di lavoro**.
- 3 **Approfondimento:** in classe, alunni e alunne formano delle coppie cercando di combinare correttamente le **carte** contenenti il sistema di scrittura o alfabeto con la relativa descrizione. Questa attività può essere utile per fare in modo che gli alunni e le alunne aggiungano al foglio di lavoro le informazioni mancanti e nel caso volessero avere maggiori informazioni sulle scritture raccolte è possibile fare ulteriori ricerche su internet. . Durante questa attività, è consigliabile utilizzare un planisfero per mostrare agli alunni e alle alunne dove si trovano i paesi in cui vengono parlate determinate lingue.
- 4 **Conclusione:** procedere con una riflessione finale chiedendo agli alunni e alle alunne di utilizzare e mettere in luce le conoscenze acquisite. La scheda **"Informazioni sui sistemi di scrittura"** può essere di supporto per questa fase conclusiva.

Varianti

I lavori di ricerca e di osservazione possono essere fatti anche come attività in piccoli gruppi. Può inoltre essere coinvolto il team insegnante di geografia e di storia. Le carte da pagina 6 presentano solo alcuni tra i sistemi di scrittura e gli alfabeti possibili, ma la lista è molto più lunga. Un'alternativa potrebbe essere quella di sostituire il foglio di lavoro con le carte chiedendo agli alunni e alle alunne di prepararne di altre seguendo gli esempi dati.

Consigli

Se in classe o a scuola sono presenti alunni e alunne in grado di scrivere in alfabeti o scritture diverse dall'ABC, è possibile chiedere direttamente a loro informazioni e curiosità.



Alfabeti e sistemi di scrittura intorno a noi

guardati intorno, quali esempi di scrittura riesci a trovare?

Esempio di scrittura	Pronuncia	Significato	Alfabeto/sistema di scrittura	Ulteriori informazioni



ⵜⴰⵎⴻⵏⵜ ⵏ ⵏⴰⵎⴻⵔ

- **Sistema di scrittura:** tifinagh
- **Pronuncia:** tifawin!
- **Significato:** buongiorno
- **Lingua:** berbero
- **Informazioni:** nato circa 1.500 anni fa, è una scrittura bustrofedica, cioè il senso della scrittura cambia da riga a riga. Quindi se in una riga si scrive da sinistra verso destra, in quella successiva si scrive da destra verso sinistra e così via. Questa scrittura presenta dalle 21 alle 27 lettere scritte in maniera geometrica, nessuna vocale, nessuna divisione in sillabe ed è lingua d'istruzione in alcune scuole marocchine accanto all'arabo e al francese.



Добрый день!

- **Sistema di scrittura:** cirillico
- **Pronuncia:** dobri djen!
- **Significato:** buongiorno
- **Lingua:** russo
- **Informazioni:** ha circa mille anni, così chiamato a seguito di Cirillo di Tessalonica. È scritto da sinistra a destra ed è diffuso soprattutto nell'Europa orientale.

早上好

- **Sistema di scrittura:** cinese-mandarino
- **Pronuncia:** zao shang hao!
- **Significato:** buongiorno
- **Lingua:** cinese mandarino
- **Informazioni:** ha avuto origine circa 3.000 anni fa, scrittura logografica (non è un alfabeto), ha circa 87.000 segni.



Καλημερα!

- **Sistema di scrittura:** greco
- **Pronuncia:** kalimera!
- **Significato:** buongiorno
- **Lingua:** greco
- **Informazioni:** apparso per la prima volta circa 2.500 anni fa, viene scritto da sinistra a destra e ha 24 lettere.

בוקר בוקר

- **Sistema di scrittura:** ebraico
- **Pronuncia:** boker or!
- **Significato:** buongiorno
- **Lingua:** ebraico
- **Informazioni:** ha circa 2.800 anni, non possiede vocali e ha 28 consonanti. Inoltre, viene scritto e letto da destra a sinistra.



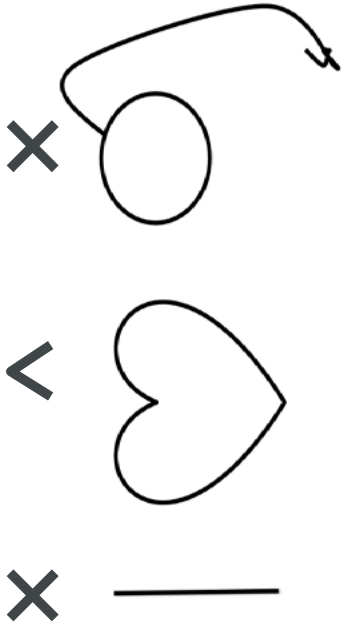
مرحباً!

- **Sistema di scrittura:** arabo
- **Pronuncia:** marhaban!
- **Significato:** ciao!
- **Lingua:** arabo
- **Informazioni:** ha circa 1.500 anni, viene scritto e letto da destra a sinistra, ha 29 segni e molti suoni vocalici.

สวัสดี

- **Sistema di scrittura:** thai
- **Pronuncia:** sawadee!
- **Significato:** buongiorno!
- **Lingua:** thai/thailandese
- **Informazioni:** risale a circa 800 anni fa e ha 44 segni consonantici sempre accompagnati da vocale.



អរុណស័ព្ទ	
- Sistema di scrittura: khmer - Pronuncia: arunn sus-dej! - Significato: buongiorno! - Lingua: khmer - Informazioni: ha circa 1.300 anni, deriva dalla scrittura indiana e ha 74 lettere, il che lo rende l'alfabeto più lungo del mondo.	- Sistema di scrittura: bliss - Pronuncia: io amo le lingue - Significato: io amo le lingue - Lingua: bliss (universale) - Informazioni: ha circa 70 anni (ideato da Charles Bliss), viene scritto e letto da destra a sinistra e i suoi simboli si ispirano ai caratteri di scrittura cinesi. Ha come obiettivo quello di rendere i suoi simboli leggibili e comprensibili da tutti e in tutto il mondo e oggi viene utilizzato soprattutto nell'ambito della pedagogia speciale o della logopedia).



Egun on!



- **Sistema di scrittura:** geroglifico
- **Lingua:** egizia
- **Informazioni:** oggi estinto, è stato utilizzato per scrivere l'egiziano, parlato fino a circa il X secolo d.C.. Non esisteva una direzione di scrittura, ma si poteva capire osservando il modo in cui sono rivolti gli animali e le persone perché guardano verso l'inizio della riga.

- **Sistema di scrittura:** latino
- **Pronuncia:** egun on!
- **Significato:** buongiorno!
- **Lingua:** basco
- **Informazioni:** le sue origini risalgono a circa 2.600 anni fa, in origine aveva 21 lettere (senza G, J, U, W, Y) che venivano scritte sempre in maiuscolo. Le lettere minuscole vennero utilizzate a partire dal 500 d.C.



Informazioni sui sistemi di scrittura

Informazioni generali

- Nel mondo ci sono circa 7.000 lingue e solo il 60 per cento di esse possiede una qualche forma scritta.
- Quasi la totalità degli alfabeti ha origine da due sistemi di scrittura: il sistema geroglifico, inventato alcuni millenni fa in Egitto, e i caratteri cinesi, in cui un simbolo corrisponde a una parola.
- Esistono anche alcuni alfabeti che non hanno a che fare né con i geroglifici, né con i caratteri cinesi: circa 200 anni fa un nativo cherokee inventò un sistema sillabico di scrittura conosciuto come sillabario cherokee. Nonostante egli stesso non sapeva né scrivere né leggere, era a conoscenza del fatto che, a differenza della sua, altre popolazioni riuscivano a farlo e si mise quindi a creare un alfabeto. Il popolo etrusco, che visse circa 3.000 anni fa nel territorio corrispondente all'incirca alle attuali Toscana e Umbria, parlava una lingua tutt'ora sconosciuta, ma la scrittura è stata decifrata proprio per la sua somiglianza con l'alfabeto greco ed ebraico.
- Omniglot, il portale più completo per alfabeti e sistemi di scrittura, riferisce che nel mondo sono circa 1.600 le lingue che hanno adottato il sistema di scrittura latino, tra cui l'inglese, lo spagnolo, il francese o il portoghese e molte altre. Ciò, fa sì che sia l'alfabeto più usato al mondo.

Origine dell'alfabeto latino

Le prime forme di scrittura fecero la loro comparsa intorno al 5000 a.C. nell'ambito del commercio. Si tratta di **pittogrammi** standardizzati "scritti" su tavolette di argilla che rappresentavano prevalentemente articoli commerciali quali pecore e grano.

La scrittura vera e propria nacque successivamente e per motivi di necessità. Infatti, bisognava fare in modo che le informazioni di natura commerciale venissero trasmesse invariate e in maniera non falsificabile.

In Mesopotamia l'argilla era presente in gran quantità e ben si prestava quale materiale di scrittura economico. Veniva incisa quando era ancora umida e una volta secca non era più possibile modificare quanto scrittovi sopra, il che la rendeva il materiale ideale per far sì che i documenti fossero impossibili da falsificare.

Il **pittogramma** è un'immagine creata con l'obiettivo di comunicare un'informazione in modo veloce e chiaro. Le funzioni principali di un pittogramma sono quindi quelle di informare, avvisare, permettere o vietare qualcosa per far fronte a una particolare necessità. In base al contesto, esistono tre tipologie di pittogramma: informazione (per esempio il cartello che indica l'uscita di emergenza), derivazione (per esempio il cartello che indica rimozione forzata dell'auto) o proibizione (per esempio il cartello che indica vietato fumare). I segnali stradali possono essere considerati dei pittogrammi, così come le immagini usate per il logo di un'azienda, per esempio la conchiglia della compagnia petrolifera Shell o la mela di Apple. La scrittura nella sua fase pittografica e prima di evolversi in ideografica o fonemica era pittografica perché a un'immagine corrispondeva un oggetto o un concetto. Presso i Sumeri il pittogramma del piede poteva rappresentare sia quella parte del corpo sia lo stare in piedi, il camminare o persino lo stare fermi. Il termine giapponese emoji si traduce proprio con pittogramma. Per saperne di più: <https://www.eurac.edu/it/magazine/con-gli-emoji-torniamo-alle-origini-della-scrittura>

Intorno al 3500 a.C. in Mesopotamia fece la sua comparsa il sistema di scrittura conosciuto come protosinaitico (o protosemitico) che è ritenuto oramai essere il punto di origine delle 22 lettere che compongono il sistema di scrittura semitico nordoccidentale. Successivamente, intorno al 1100 a.C. comincia a fare la sua comparsa in Medio Oriente l'alfabeto fenicio che ha avuto origine dall'alfabeto protosemitico e che è alla base dell'alfabeto aramaico, dell'ebraico, di quello greco e in ultimo di quello latino – da qui il perché le nostre lettere si chiamano lettere latine (A, B, C, ecc.).

- Mentre l'alfabeto ebraico si è sviluppato in maniera autonoma, i diversi alfabeti indiani (devanagari, brahmi, ecc.) e l'alfabeto arabo hanno avuto origine dall'alfabeto aramaico.
- Intorno al 900 a.C. in Grecia cominciò a svilupparsi l'alfabeto greco progenitore dell'alfabeto latino e di quello cirillico ma anche di molti altri.
- Intorno al 600 a.C. fanno la loro comparsa le prime lettere dell'alfabeto latino, derivate dall'alfabeto greco occidentale e giunte in Italia attraverso la mediazione dell'alfabeto etrusco.
- In origine l'alfabeto latino aveva 21 lettere, lettere come la G e la U mancavano, e veniva scritto solo con lettere maiuscole. Le lettere minuscole fecero la loro comparsa solo a partire dal 500 d.C.

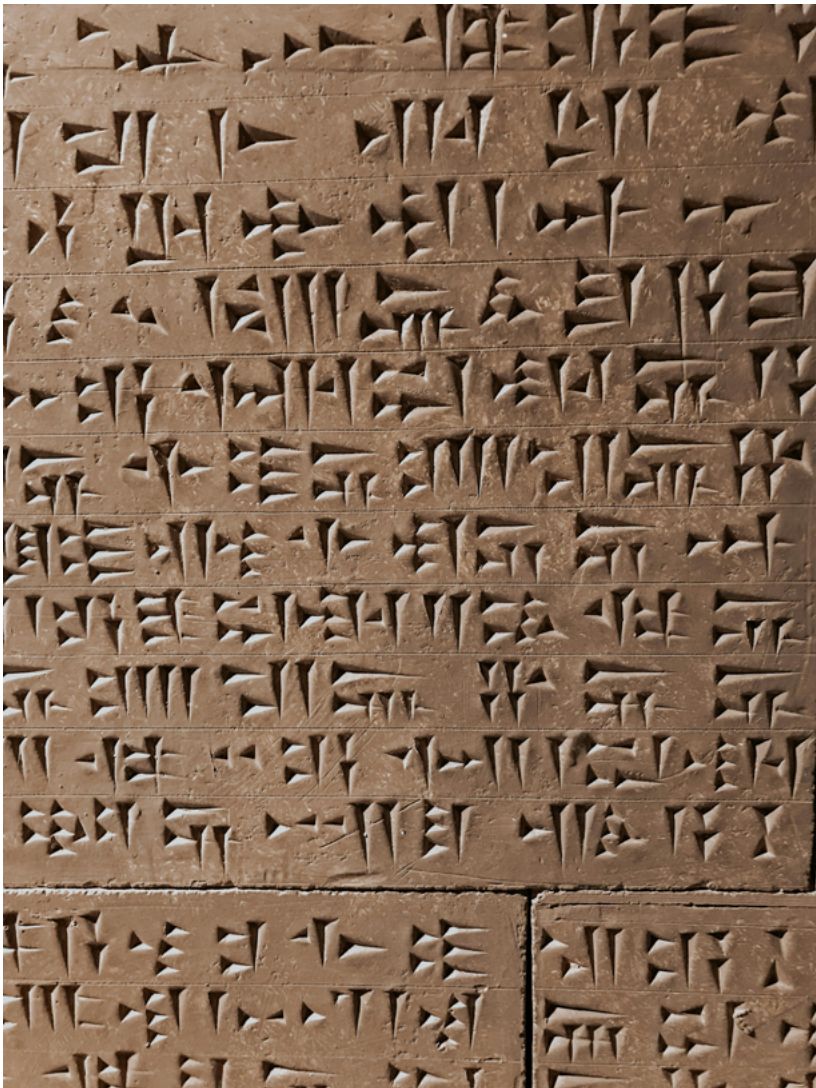


Figura 1

Immaginare **la storia delle lettere**

Questa attività tratta – in maniera creativa – dell’origine della scrittura latina e delle sue trasformazioni attraverso i secoli e i popoli. Dal protosinaitico fino ai giorni nostri passando per il fenicio e il greco, alunni e alunne possono provare a dare la loro versione di come si sono sviluppate le lettere latine immaginandone una storia. Questa attività permette anche di riflettere sugli sviluppi storici che hanno coinvolto le “nostre lettere” e scoprire che le lingue hanno molti più punti in comune tra loro di quanto si pensi.

Competenze

Alunni e alunne:

- vengono a conoscenza del fatto che esiste una grande varietà di sistemi di scrittura (K 5.3)
- vengono a conoscenza di alcuni eventi storici legati ai rapporti tra i popoli e le persone o agli spostamenti che hanno influenzato e che continuano a influenzare la nascita e lo sviluppo di determinate lingue (K 2.6)
- vengono a conoscenza del fatto che impadronendosi dei saperi circa le lingue si acquisiscono saperi di ordine storico e/o geografico (K 2.7)

Durata

40 minuti circa

Schede didattiche



Storia delle lettere (**carte**)



La storia dell’origine delle lettere dell’alfabeto latino (**soluzione**)

Materiale aggiuntivo

- LIM
- puntine o nastro adesivo

Svolgimento

- 1 **Introduzione:** quanto sono vecchie le lettere latine? E dove sono nate? Perché la A si scrive proprio così? E la O? Sono solo alcuni possibili suggerimenti per introdurre l'attività agli alunni e alle alunne. Le domande e i punti principali della discussione possono essere scritti alla LIM.
- 2 **Sviluppo:** l'attività può essere sviluppata sia in gruppo che singolarmente. Lo svolgimento qui proposto prevede uno svolgimento a gruppi. L'insegnante mette a disposizione di alunni e alunne le quattro carte (quattro per ciascuna lettera), senza però ordinarle in maniera cronologica al fine di dare loro maggiore libertà nella stesura della storia. Dopo una breve fase in cui alunni e alunne raccolgono le loro idee, il gruppo prova a scrivere e/o disegnare su un foglio la loro "storia evolutiva delle lettere latine".
- 3 **Approfondimento:** alunni e alunne presentano alla classe la loro versione della storia e con l'aiuto dell'insegnante si fa un confronto tra quella che è la storia delle lettere dal punto di vista di chi si occupa di lingue e di storia – la vera origine e il vero sviluppo – con la storia immaginata da alunni e alunne.
- 4 **Conclusione:** per conservare le storie è possibile raccogliere i testi, scannerizzarli e renderli pubblici in una mostra o in un libro per la scuola, per i genitori e per coloro che hanno interesse.

Consigli

Si consiglia di non porre limiti alla creatività e presentare la vera storia delle lettere solo dopo che i vari gruppi hanno presentato la loro versione.

Se in classe sono presenti alunni e alunne in grado di scrivere in altri alfabeti o sistemi di scrittura, è bene coinvolgerli e chiedere loro di presentare la storia evolutiva delle lettere o dei caratteri che conoscono, per poi cogliere eventuali similitudini o differenze con le lettere latine.



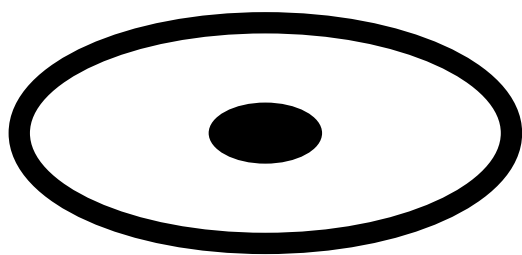
W

SCHEN
(Zahn/Dente)

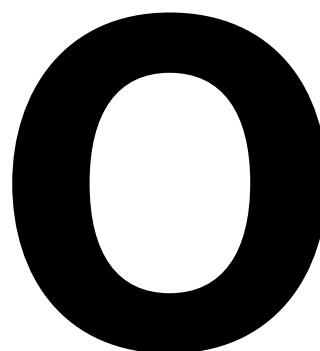
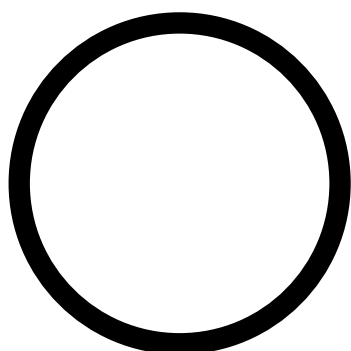
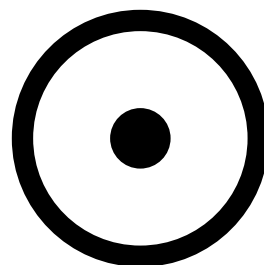
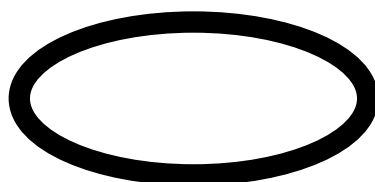
w

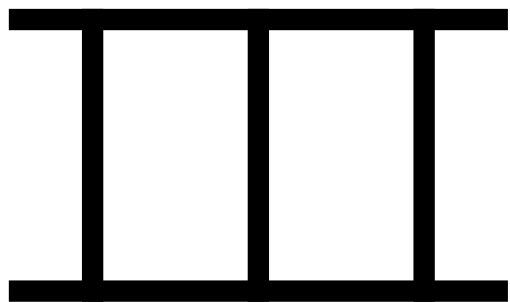
Σ

S

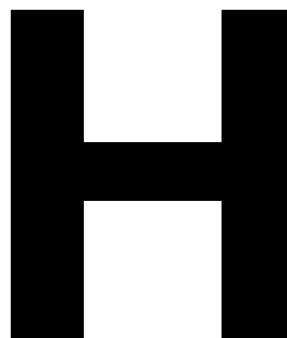
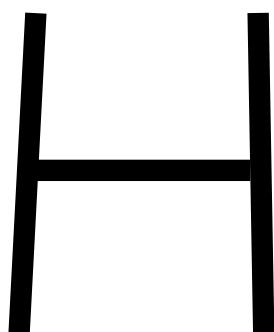


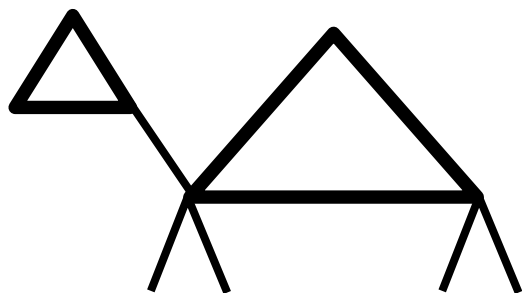
AYIN
(Age/Occhio)



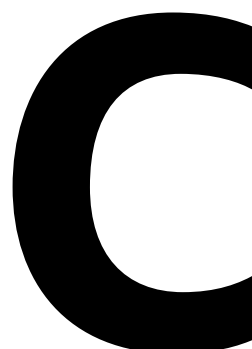
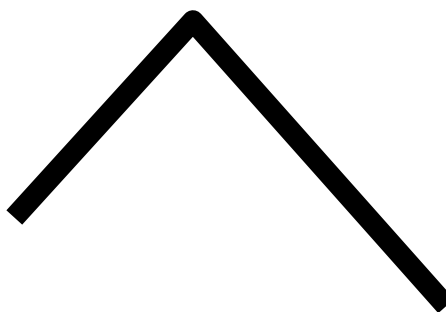


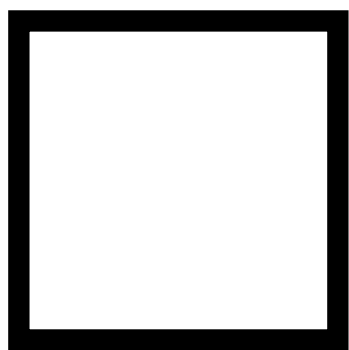
HET
(Zaun/Recinto)



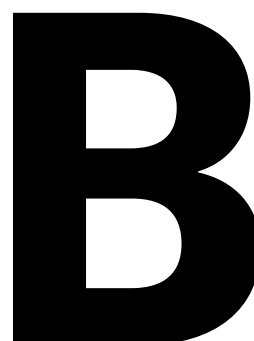
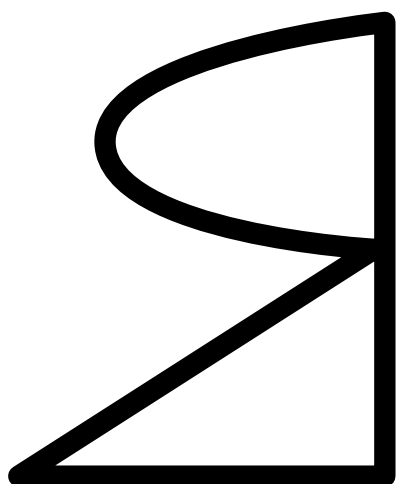
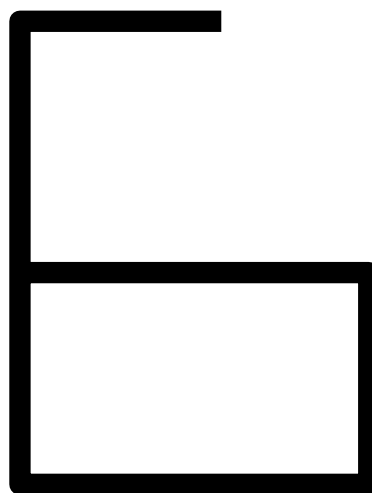


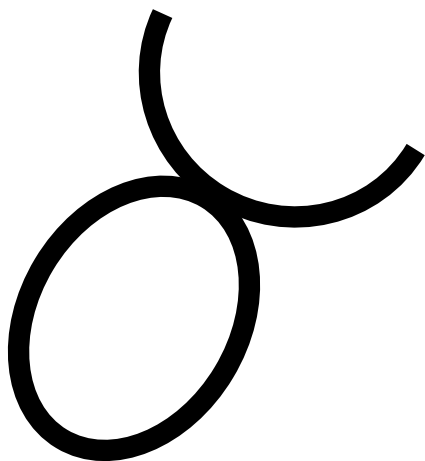
GHIMEL
(Kamel/Cammello)



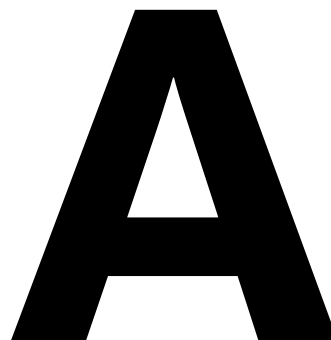
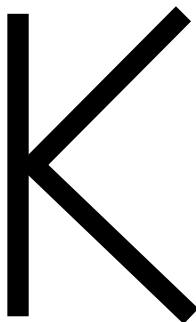
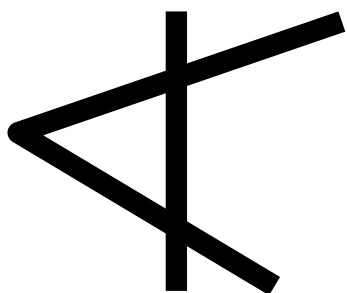
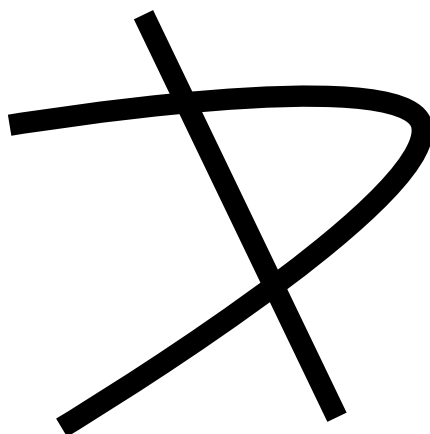


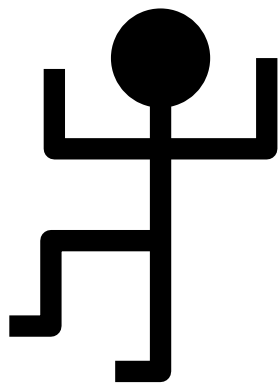
BET
(Haus/Casa)



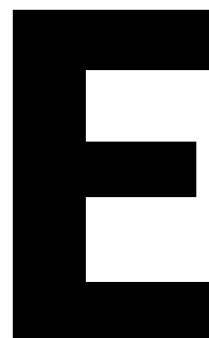
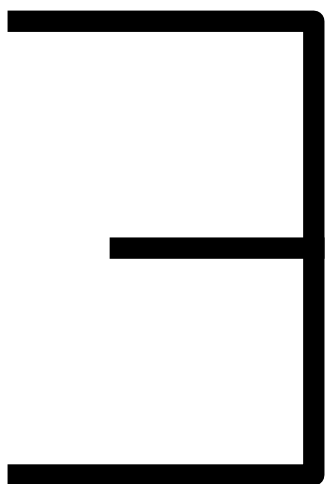
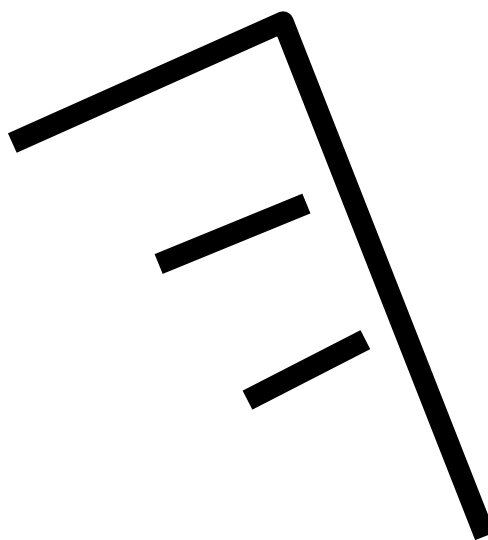


ALEF
(Stier/Toro)



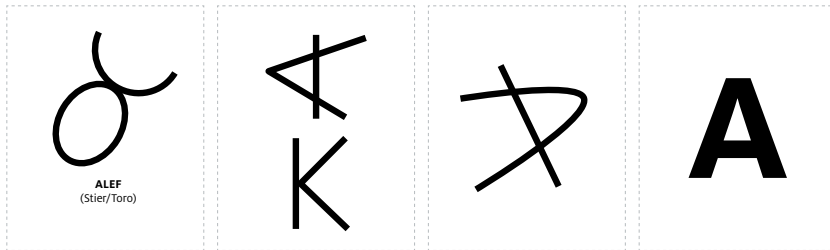


HE
(Laut, der beim
Ausatmen erzeugt wird/
Rumore del sospiro)

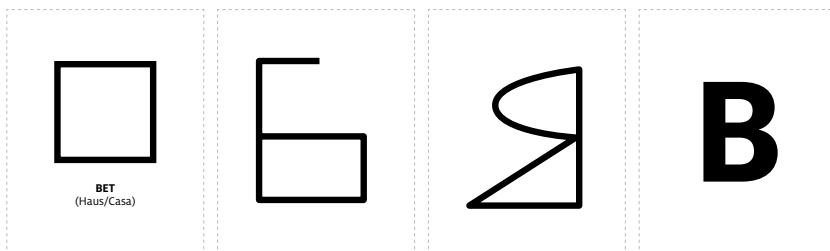




La storia dell'origine delle lettere dell'alfabeto latino:¹

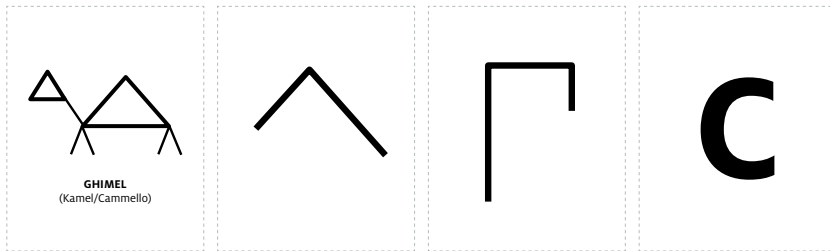


- “A” ha origine dalla prima lettera dell’alfabeto fenicio “alph” (toro) perchè si pensa richiami la testa di un toro. Per gli antichi il toro era anche sinonimo di “forza” e “energia”. Anche gli antichi Egizi usavano un geroglifico a forma di toro per indicare i medesimi concetti.
- L’immagine del toro è stata con il tempo ridotta nella sua rappresentazione. Le corna si sono appiattite e sono “scivolote” sulla testa. Al tempo dei Fenici si utilizzavano più simboli contemporaneamente.
- I Greci trasformarono “alef” in “alpha” e il simbolo è stato girato di 180°.
- Attraverso gli Etruschi le lettere sono giunte a Roma dove hanno subito un ulteriore processo di semplificazione per adattarsi al sistema di scrittura latino. Tuttavia l’origine della “A” è ancora ben riconoscibile.

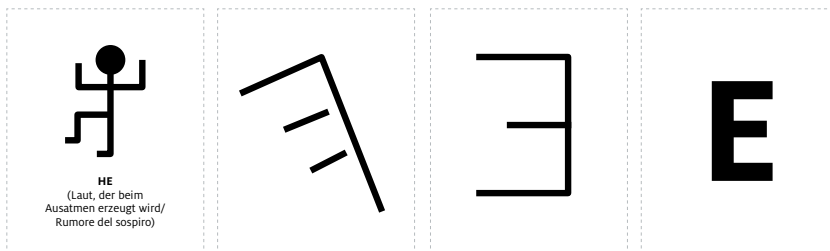


- La lettera “B” deriva dal secondo segno dell’alfabeto protosinaitico ed è stata usata in forma molto simile anche presso gli antichi Egizi, i quali usavano un geroglifico per indicare la casa, che nella loro lingua si chiamava “bet”.
- Presso i Fenici è stata utilizzata in forma molto simile per rappresentare la pianta di un edificio.
- Nell’alfabeto greco il simbolo è stato leggermente modificato e ruotato di 90°. Veniva chiamato “beta”.
- Presso i Latini ha subito un ulteriore processo di semplificazione, il simbolo è stato girato e arrotondato così da divenire il simbolo per il suono che corrisponde alla “B”.

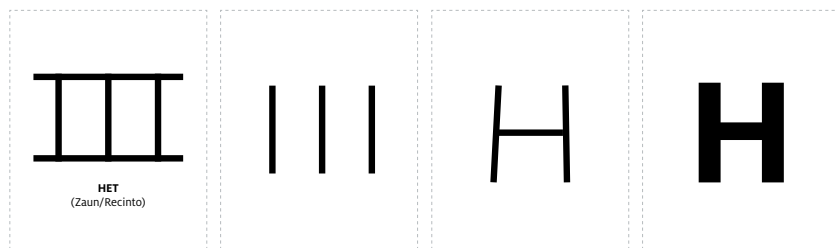
¹ Fonte: Ouaknin, Marc-Alain. 2003. *I Misteri dell'Alfabeto. Le origini della scrittura*. Monteveglio: Atlante.



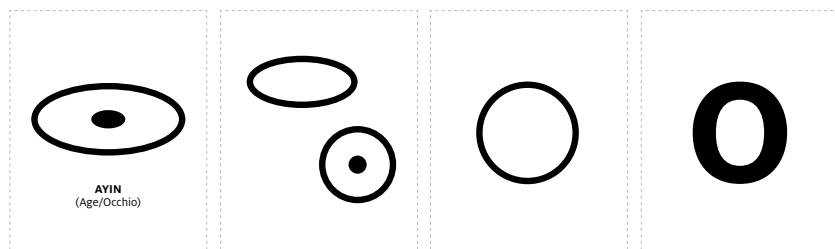
- La lettera “C” deriva dal terzo segno dell’alfabeto protosinaitico e trae origine dalla parola *ghimel* o, più precisamente, dalla parola *gamal* che significava “cammello”. Questo animale era, ed è tuttora, molto importante nelle zone desertiche poiché è capace di trasportare l’acqua attraverso regioni aride e resistere a lunghi periodi di siccità.
- Per la rappresentazione simbolica è stata scelta quella parte che è la caratteristica più importante di questo animale: la gobba. Questo segno era molto semplice e veloce da rappresentare rispetto all’originale e venne adottato anche nell’alfabeto ebraico.
- Nel sistema di scrittura greco è stato girato e raddrizzato e ha preso il nome di “gamma”, terza lettera dall’alfabeto greco.
- Per l’alfabeto latino è stato ulteriormente semplificato ed è stato rappresentato girato, divenendo così il simbolo per il suono “C” o in alternativa “K”.



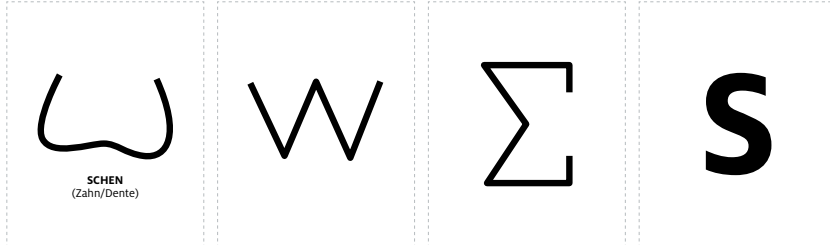
- “E” deriva da un pittogramma che rappresenta un uomo che prega. Il suono “he” è stato ripreso quale simbolo dall’alfabeto protosinaitico.
- A un certo punto i Fenici hanno scelto di utilizzare un simbolo semplificato, smettendo così di disegnare l’intero pittogramma – troppo complicato – prendendo solo la testa (come trattino) e le braccia. Inoltre il segno è inclinato verso sinistra.
- Nell’alfabeto greco il simbolo è stato raddrizzato e “standardizzato”, ovvero sono stati eliminati i trattini superflui ed è stato squadrato, cosicché possa essere scritto più velocemente.
- Presso gli antichi Romani è stato ruotato di 180° ed è diventato la facilmente riproducibile “E”.



- La lettera “H” ha origine dall’ottava lettera dell’alfabeto protosinaitico “het”, il pittogramma che indicava un recinto o una barriera.
- Con il tempo il numero di travi verticali è cambiato. Presso i Fenici, intorno al 400 a.C., si imposero definitivamente tre travi parallele.
- Presso i Greci si formò la “scala”, ovvero due travi verticali e una orizzontale.
- Nell’alfabeto latino si è solo dovuto raddrizzare la lettera, così come appare oggi.



- La lettera “O” deriva dalla 16ª lettera dell’alfabeto protosinaitico, dove veniva chiamata “ayin”, “occhio”, come è possibile vedere dal pittogramma.
- Presso i Fenici furono usati contemporaneamente diverse varianti dello stesso simbolo, con o senza la “pupilla”.
- Se nell’alfabeto ebraico la “O” veniva usata senza pupilla, presso i Greci all’inizio si utilizzava ancora il punto al centro. Il simbolo era già molto regolare.
- Nel periodo latino tardo antico il simbolo si è allungato, è diventato meno regolare e utilizzato solo vuoto, giungendo così a noi.



- La lettera “S” proviene dalla 21^a lettera dell’alfabeto protosinaitico, dal suono “shin”, che significa “dente” e che veniva però pronunciata come “shen”. Il pittogramma indicava infatti un dente stilizzato.
- La “shin” è una lettera che non ha subito molte modifiche nel corso del tempo: gli angoli erano un tempo decisamente più appuntiti, mentre i lati erano più diritti. Era però importante per i dotti dell’epoca conoscere il resto della parola poiché la pronuncia cambiava a seconda del simbolo che seguiva: infatti poteva diventare una “sch” o una “S”.
- Nel sistema di scrittura greco il segno venne girato di 90° e prese il nome di “sigma”.
- Presso i Latini subì un ulteriore processo di semplificazione e di raddrizzamento e divenne il simbolo del suono “S”.

Prova a scrivere in...

Questa attività consente agli alunni e alle alunne di provare a scrivere in altri sistemi di scrittura (e in altre lingue) otto differenti parole: mela, pane, computer, amicizia, amore, sole, tigre, acqua. Così facendo, si ha la possibilità di conoscere non solo i tratti comuni e le differenze esistenti tra le lingue, ma anche come si costruiscono le parole in altri sistemi di scrittura. Per esempio: l'arabo si scrive da destra a sinistra, i segni che compongono i caratteri cinesi vanno scritti in un ordine ben preciso, ecc.

Competenze

Alunni e alunne:

- ampliano le loro conoscenze in merito alla varietà di sistemi di scrittura esistenti (K 5.3)
- osservano le scritture in lingue poco o niente affatto conosciute (S 1.3)

Durata

30-45 minuti circa

Schede didattiche



Laboratorio di scrittura – prova a scrivere! (**foglio di lavoro**)



Laboratorio di scrittura – prova a scrivere (**materiale**)

Svolgimento

- 1 **Introduzione:** alunni e alunne possono verificare e scrivere alla LIM in quali lingue (e idealmente anche in quali sistemi di scrittura) sanno scrivere o hanno provato a scrivere.
 - 2 **Sviluppo:** alunni e alunne ricevono il **materiale** con il compito di provare a scrivere esattamente ciò che c'è scritto in sistemi di scrittura e/o alfabeti diversi da quello latino. Si chiederà anche di fare attenzione a quali sistemi si somigliano o si differenziano, e in cosa, e di individuare quali sono più semplici da scrivere e quali invece più difficili, ecc.
 - 3 **Approfondimento:** alunni e alunne presentano i loro risultati ed esprimono le loro opinioni in merito alle domande precedentemente formulate e alle osservazioni richieste.
 - 4 **Conclusione:** insieme è possibile scegliere le parole che piacciono di più, tra quelle scritte, e rappresentarle in maniera più grande alla LIM, così da diventare un'attività di classe.
-

Varianti

Invece di organizzare l'attività quale lavoro singolo, è possibile mettere i materiali sui tavoli di alunni e alunne, già suddivisi in stazioni, e, chiedere loro di cambiare posto così da poter provare a scrivere diverse parole e provare quante più scritture possibile.

Le otto parole delle schede vogliono essere solo un suggerimento. Le parole possono essere scelte dagli alunni e dalle alunne tramite ricerca in internet o coinvolgendo tutte le lingue della scuola o della classe."



Laboratorio di scrittura – prova a scrivere!

		
Si legge: Significato: Scrittura:	Si legge: Significato: Scrittura:	Si legge: Significato: Scrittura:
		
Si legge: Significato: Scrittura:	Si legge: Significato: Scrittura:	Si legge: Significato: Scrittura:



Figura 2



الصداقة.

(as-sadaaqah)
Arabisch arabo Arabic

友

(yǒuqíng)
Chinesisch cinese Chinese

дружба

(drúschba)
Russisch russo Russian

חברות

(chaverut)
Hebräisch ebraico Hebrew

दोस्ती

(dostī)
Hindi hindi Hindi

φιλία

(filía)
Griechisch greco Greek



Figura 3



الحب

(al-houb)
Arabisch arabo Arabic

爱

(ài)
Chinesisch cinese Chinese

אַה־בָּה

(ah-ha-vah)
Hebräisch ebraico Hebrew

любовь

(ljubov)
Russisch russo Russian

αγάπη

(agapé)
Griechisch greco Greek

प्रेम

(prema)
Hindi hindi Hindi



Figura 4



نمر

(namir)
Arabisch arabo Arabic

虎

(hǔ)
Chinesisch cinese Chinese

τίγρης

(tígri)
Griechisch greco Greek

शर

(sher)
Hindi hindi Hindi

סירגײט

(tīgerīs)
Hebräisch ebraico Hebrew

புலி

(puli)
Malaysisch malese Malaysian



Figura 5



स्वादुफल

(svaduphala)
Sanskrit sanscrito Sanskrit

Μήλο

(melo)
Griechisch greco Greek

تَفَّاح

(tuffah)
Arabisch arabo Arabic

ஆப்பிள்

(aappil)
Tamil tamil Tamil

苹果

(píng guǒ)
Chinesisch cinese Chinese

سیب

(sīb)
Persisch persiano Persian



Figura 6

パン

$$\dot{\Delta} \cdot \dot{\gamma} \triangle \Delta'' d \dot{a} \circ$$

хлеб

(pan)
Japanisch giapponese Japanese

(pīswēāihkunāu)
Inuktitut inuktitut Inuktitut

(chljb)
Russisch russo Russian

לחם

ಬೆಡ್

Λωγ

(lechem)
Hebräisch ebraico Hebrew

(brhed)

(chats)

Armenisch armeno Armenian



Figura 7



КОМПЬЮТЕР	计算机	πολογιστής
(kompjuter) Russisch russo Russian	(jì suàn jī) Chinesisch cinese Chinese	(ypologistí s) Griechisch greco Greek
حاسوب	कंप्यूटर	กษะต่างพ์ณท์
(hasub) Arabisch arabo Arabic	(kanpyutar) Hindi hindi Hindi	(gra-daang-phan) Thai thai Thai



Figura 8



شمس

(schams)
Arabisch arabo Arabic

ήλιος

(ilios)
Griechisch greco Greek

日

(ri)
Chinesisch cinese Chinese

太陽

(taiyou)
Japanisch giapponese Japanese

रवि

(ravi)
Hindi hindi Hindi

солнце

(sontse)
Russisch russo Russian

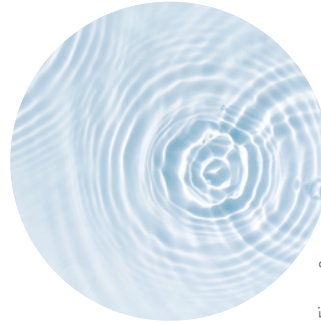


Figura 9



вода

(voda)
Russisch russo Russian

水

(shui)
Chinesisch cinese Chinese

ջերմուկ

(jermuk)
Armenisch armeno Armenian

წყლის

(tsklis)
Georgisch georgiano Georgian

น้ำ

(naam)
Thai thai Thai

물

(mul)
Koreanisch coreano Korean

Il domino degli alfabeti

Questa attività è adatta se si vuole approfondire in maniera ludica il tema del pacchetto didattico e spingere alunni e alunne a riordinare e nominare correttamente venti tipi di scritture e alfabeti. Il domino contiene anche **lingue e scritture artificiali** e potrebbe essere usato per affrontare il tema in classe.

Una lingua **artificiale** è una lingua progettata e creata a tavolino da studiosi e studiose o anche da persone semplicemente appassionate di lingue. I motivi per cui si crea una lingua dal nulla sono differenti: per favorire la comunicazione tra i popoli (come il volapük e l'esperanto), oppure per dare a un popolo immaginario la propria lingua, come nel caso delle lingue ideate dalla letteratura o dalla finzione cinematografica (per esempio la lingua na'vi, parlata dai protagonisti del film "Avatar"), o ancora per "parlare" con alcune tecnologie, come la lingua dei computer che utilizzano R, Python o JavaScript.

Competenze

Alunni e alunne:

- vengono a conoscenza del fatto che esiste una grande varietà di sistemi di scrittura (K 5.3)
- possono osservare le scritture in lingue poco o niente affatto conosciute (S 1.3)

Durata

15-25 minuti circa

Schede didattiche



Domino degli alfabeti (**materiale**)



Domino degli alfabeti (**soluzione**)

Svolgimento

- 1 **Introduzione:** alunni e alunne provano a fare una stima di quanti alfabeti conoscono.
- 2 **Sviluppo:** con le carte, alunni e alunne cercano di completare il domino.
- 3 **Conclusione:** con l'aiuto delle soluzioni alunni e alunne verificano la correttezza e l'esatta sequenza del domino. L'insegnante può eventualmente integrare la correzione dell'attività, fornendo alcune informazioni in pillole relativamente a ciascuna lingua.

È consigliato far svolgere l'attività del domino in gruppi di massimo sei persone.



नमस्ते

(namaskar)

Devanāgarī
devanāgarī

Keilschrift
cuneiforme



(nin)

íťm 6jč ťw̃m íw̃híťb

(elen síla lumenn' omentielvo)

Elbisch
elfico

Kyrillisch
cirillico



Привет

(priwjet)

ABC

**Lateinisch
latino**

Inuktitut

◁△ㇰㇱ△

(ainngai)

Բաբել Զեզ

(barew-jez)

**Armenisch
armeno**

**Griechisch
greco**



Γεια σου

(geia sou)

Chinesisch
cinese

汉字

(hàn zi)

Georgisch
georgiano

გამარჯობა

(gah-mahr-joh-bah)

Rongorongo



Arabisch
arabo



مرحبا

(marḥaban)



(sedemet)

**Hieroglyphen
geroglifico**

**Hebräisch
ebraico**

שלום

(shalom)

안녕하세요

(annyeong-hasimnikka)

**Koreanisch
coreano**

**Japanisch
giapponese**



こんにちは

(konnichi-wa)



МОНГОЛ

(mongol)

Mongolisch
mongolo

Bliss

⊥₁ ♥ } ^ _ □ ⊙ →

[ɪntə'næʃənəl]
[ĩrə'næʃinəl]

**International
Phonetic Alphabet
(IPA)**
**alfabeto fonetico
internazionale**

Golic Vulcan



Domino degli alfabeti (soluzioni)

Di seguito alcune informazioni – in pillole – sugli alfabeti e sui sistemi di scrittura naturali o artificiali usati nel domino.

Esempio	Sistema di scrittura	Informazioni
 Figura 10	Golic Vulcan ¹ – All sentient populace of the universe is born free and equal with respect to dignity and rights. They are capable of possessing logic and ethical principles and should act each toward the other in a manner of universal equality.	– Sviluppato e creato per la saga di “Star Trek”, viene utilizzato dai vulcaniani, un popolo di un altro pianeta. – È una scrittura artificiale, così come lo è la lingua klingon anch’essa creata per la saga di “Star Trek”. – Il senso della scrittura è flessibile: si può scrivere anche in verticale, dall’alto in basso o viceversa. – Non è l’unica lingua creata per la saga di Star Trek. Altrettanto famose sono il klingon e il romulano per le quali sono stati creati appositi alfabeti.
 (nin) Figura 11	Scrittura cuneiforme ² – Donna	– Usato a partire dal XXXI secolo a.C. fino al I secolo d.C. in Mesopotamia. Fino a ora rimane l’alfabeto più longevo della storia. – Sviluppato dai Sumeri, ma tra i popoli che lo usarono ci furono gli Accadi, i Babilonesi, gli Assiri, gli Ittiti e i Persiani.
Привет (priwjet)	Cirillico ³ – Ciao (Russo)	– Attualmente circa 50 lingue utilizzano l’alfabeto cirillico (o suoi derivati) per scrivere. – Prende il nome da san Cirillo (826-869 d.C.), autore dell’alfabeto glagolitico che ha preceduto l’alfabeto cirillico. Viene chiamato anche Kyrilliza o Asbuka da come vengono pronunciate le prime due lettere dall’alfabeto “A” (slavo “as”) e “B” (slavo “buki”).
Γεια σου (geia sou)	Greco ⁴ – Ciao	– Usato già dal IX secolo a.C. – È stato il primo alfabeto vero e proprio. – Ha gettato le basi per lo sviluppo di molti alfabeti, tra cui quello cirillico e quello latino. – È una derivazione dell’alfabeto fenicio.

¹ <https://www.omniglot.com/conscripts/vulcan.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

² <https://www.britishmuseum.org/blog/how-write-cuneiform> (ultimo accesso: 25/10/2024).

³ <https://youtu.be/W6BPSF3yU3Y?si=j4sTgRSwvwlbf2KP> (ultimo accesso: 25/10/2024).

⁴ <https://youtu.be/3M3Vn6QOXIM?si=Gb1toDmlqKjUwIQu> (ultimo accesso: 25/10/2024).



नमस्ते (namaskar)	Devanāgarī⁵ – Ciao	- L'hindi, il marathi e molte altre lingue lo utilizzano per scrivere. - Il sanscrito venne scritto utilizzando questo alfabeto. - Il nome è composto dalle parole sanscrite <i>deva</i> (dio, bramino, celestiale) e <i>nāgarī</i> (città).
ílen síla lumenn' omentielvo (elen síla lumenn' omentielvo)	Elfico⁶ – una stella splende nell'ora del nostro incontro	- Sistema di scrittura artificiale utilizzato e creato da J.R. Tolkien per la saga del "Signore degli anelli" e per "Lo Hobbit". - In una lettera Tolkien ha dichiarato che "non ha inventato le lingue per i suoi libri, ma ha scritto i libri per poter usare le sue lingue". - Utilizzato nella "Terra di Mezzo", un mondo fantastico dove sono ambientate alcune delle opere di Tolkien.
 (sedemet) Figura 12	Geroglifico⁷ – Colore degli occhi (Kajal)	- In uso dal 3400 a.C. fino al 400 d.C. nell'antico Egitto. - Il sistema di scrittura era misto in quanto un segno poteva rappresentare un suono da pronunciare (fonogramma), un insieme di suoni consonantici oppure un'idea (ideogrammi). - È stato decodificato completamente solo negli anni Venti dell'800 grazie alla Stele di Rosetta che conteneva lo stesso testo in greco, in demotico e in geroglifico.
◁△°°△ (ainngai)	Inuktitut⁸ – Ciao	- È conosciuto anche come "sillabario aborigeno canadese". - Creato e sviluppato nel XIX secolo da John Horden e E.A. Watkins, due missionari anglicani per le popolazioni aborigene. - Viene utilizzato soprattutto dalle popolazioni del Canada settentrionale. - Nella sua lingua si chiama <i>titirausiq nutaaq</i> (ᑕᑎᑦᑲᑦᑲᑦ ᑎᑦᑲᑦᑲᑦ) oppure <i>qaniujaaqpait</i> (ᑦᑎᑦᑲᑦᑲᑦ ᑎᑦᑲᑦᑲᑦ).
こんにちは (konnichi-wa)	Kanji giapponese⁹ – Ciao	- <i>Kanji</i> è la parola giapponese con cui si indicano i caratteri di origine cinese che i giapponesi importarono insieme ad alcune parole. - In Giappone, accanto ai kanji, ci sono anche altri due sistemi di scrittura: il katakana e l'hiragana, alfabeti sillabici fonetici. - Il loro numero varia dai 5.000 ai 10.000 (2.136 vengono considerati di uso quotidiano).

⁵ <https://www.omniglot.com/writing/devanagari.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

⁶ <https://www.omniglot.com/conscripts/fictional.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

⁷ <https://artsandculture.google.com/experiment/fabricsius/gwHX41SmON7-Dw?hl=en> (ultimo accesso: 25/10/2024).

⁸ <https://www.omniglot.com/writing/inuktitut.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

⁹ <https://yellowcapped.com/basic-kanji/> (ultimo accesso: 25/10/2024).



안녕하세요 (annyeong-hasimnikka)	Coreano¹⁰ – Ciao	– Creato nel 1444, nel 1446 è stato proclamato alfabeto ufficiale da re Sejong. – Il suo nome in origine voleva dire “il suono corretto per istruire le persone” (<i>hunmin jeongeum</i>). – Le due Coree utilizzano lo stesso alfabeto anche se lo chiamano in due modi diversi. Nel Sud hangeul, nel Nord 조선글 josen guel. – Lo stesso alfabeto viene usato per scrivere anche il cia-cia, una delle molte lingue parlate in Indonesia.
⌞₁ ♡ } △ ▢ ⊗ → Figura 13	Bliss¹¹ – Vorrei andare al cinema	– Inventato da Charles K. Bliss che lo definì semantografia. – Alla base c’era la volontà di creare un sistema di scrittura universale. – È formato da più di 2.000 simboli che possono essere combinati tra loro e le frasi vengono costruite basandosi sulla struttura grammaticale inglese. – Dal 1971 viene usato principalmente da coloro che hanno difficoltà di lettura, scrittura o comunicative. I simboli bliss rappresentano per queste persone una possibilità per avere accesso a una qualche forma di scrittura.
[ɪntəˈnæʃənəl] [ɪrəˈnæʃɪnəl]	IPA¹² (International Phonetic Alphabet) – International	– L’alfabeto fonetico internazionale è stato usato pubblicamente per la prima volta nel 1888 dall’Association Phonétique Internationale. – L’obiettivo era quello di poter scrivere i suoni di tutte le lingue del mondo. – Viene usato nei vocabolari per far capire come si pronuncia una parola.
Բարեւ Ջեզ (barew-jez)	Armeno¹³ – Ciao	– È l’alfabeto usato per scrivere la lingua armena, lingua ufficiale della Repubblica d’Armenia, nel Caucaso. – Creato nel IV secolo d.C. quando re Vramshapuh chiese al monaco armeno Mesrop Mashtots di creare una nuova scrittura adatta alla nuova liturgia. Prima l’armeno utilizzava la scrittura cuneiforme. – È stato creato partendo dall’alfabeto greco.

¹⁰ <https://www.omniglot.com/writing/korean.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

¹¹ <https://globalsymbols.com/symbolsets/blissymbolics?locale=it> (ultimo accesso: 25/10/2024).

¹² <https://blog.collinsdictionary.com/ipa-pronunciation-guide-italian/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

¹³ <https://www.omniglot.com/writing/armenian.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).



	Mongolo¹⁴ – (il) Mongolo	- Nel 1208 Gengis Khan ha sottomesso la popolazione dei Naiman e importato la loro scrittura nella lingua mongola. - La Mongolia non ha mai avuto un unico sistema di scrittura. Infatti, ne sono stati utilizzati diversi nei secoli. - Nel 1941 il governo ha abolito la scrittura mongola tradizionale e dichiarato che le scritture ufficiali sarebbero state il cirillico e quella latina. Solo recentemente sono stati fatti dei tentativi di utilizzo della scrittura mongola, anche se il cirillico rimane l'alfabeto più usato e conosciuto. - La Mongolia Interna, regione autonoma della Cina, utilizza anch'essa l'alfabeto mongolo insieme ai caratteri cinesi.
ABC	Latino¹⁵	- L'alfabeto latino moderno consiste di 52 lettere, dieci numerali, segni di punteggiatura e una varietà di altri simboli quali &, % e @. - È l'alfabeto più utilizzato al mondo, oltre ad essere quello più usato in Europa.
	Ebraico¹⁶ – Ciao (Pace)	- Originatosi dall'alfabeto aramaico. - Composto da 22 consonanti e da segni diacritici. Per alcune lettere esiste una forma che viene usata solo alla fine delle parole. - Si scrive da destra a sinistra. - Usato per scrivere la lingua ebraica, lo yiddish e molte altre lingue imparentate. I segni diacritici sono lettere che non corrispondono a un suono, ma servono solo a determinare la giusta pronuncia di un'altra lettera o di un gruppo di lettere. Per esempio, in italiano i segni diacritici sono la "H" (in "ghiro" rispetto a "giro") e la "I" (come in "giusto" rispetto a "gusto").

¹⁴ <https://www.omniglot.com/writing/mongolian.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

¹⁵ https://youtu.be/vjgH1ATvrjE?si=hiA4KpcbaJ_fS39a (ultimo accesso: 25/10/2024).

¹⁶ <https://www.omniglot.com/writing/hebrew.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).



 (marhaban)	Arabo¹⁷ – Ciao	- La scrittura araba ha avuto origine dall'alfabeto aramaico. - In uso già a partire dal IV secolo d.C. è oggi la scrittura usata in tutto il Nord Africa e in Medio Oriente, con alcune eccezioni come l'alfabeto latino utilizzato in Turchia, ma anche in Algeria, Tunisia e Marocco, dove il francese rimane molto diffuso, o l'alfabeto ebraico in Israele. - Viene scritto da destra a sinistra, ma i numeri da sinistra a destra. - Le lettere cambiano il modo in cui sono scritte a seconda della loro posizione all'interno della parola: all'inizio, in mezzo o alla fine.
 (gah-mahr-joh-bah)	Georgiano¹⁸ – Ciao	- È la scrittura usata per scrivere la lingua georgiana, parlata nella Repubblica di Georgia, nel Caucaso. - Questo alfabeto (in georgiano <i>mkhedruli</i>) ha avuto origine tra l'XI e il XIII secolo dall'antico alfabeto georgiano <i>nuskhuri</i>. - Il nome proviene dalla parola <i>mkhedari</i> (cavaliere). - Il primo libro stampato è un vocabolario italiano-georgiano (1629) e dal 1629 ha subito piccolissime modifiche.
 (hàn zi)	Cinese¹⁹ – Ciao	- Gli ideogrammi rappresentano sia significati che suoni. - Le parole possono essere composte da più sillabe e ciascuna sillaba viene rappresentata da un ideogramma. - Il "Grande vocabolario della lingua cinese" contiene più di 50.000 ideogrammi, ma è necessario conoscerne 3.500 per poter capire la quasi totalità di un testo quotidiano.
 Figura 13	Rongorongo²⁰	- Veniva usato sull'Isola di Pasqua al largo delle coste cilene e non si sa esattamente quando e come sia nato. - Viene generalmente considerato un'<u>invenzione indipendente</u> in quanto inventato senza la conoscenza di altri sistemi di scrittura. - Usato fino agli anni Sessanta dell'Ottocento, dopodiché si è estinto. - La direzione di scrittura cambia da riga a riga: se la prima riga è scritta da sinistra a destra, la seconda è scritta da destra a sinistra.

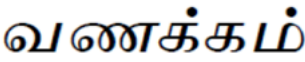
¹⁷ [AaBaAIRABA?si=xMjBs00kmG9Jx3kZ](https://www.omniglot.com/writing/mkhedruli.htm) (ultimo accesso: 25/10/2024).

¹⁸ <https://www.omniglot.com/writing/mkhedruli.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

¹⁹ <https://ed.ted.com/lessons/the-secret-behind-how-chinese-characters-work-gina-marie-elia> (ultimo accesso: 25/10/2024).

²⁰ <https://www.omniglot.com/writing/rongorongo.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Altri alfabeti non presenti nel domino:

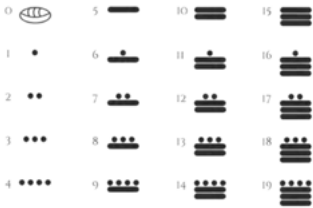
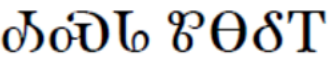
 Figura 15	Aurebesh²¹	- Scrittura artificiale creata per la serie “Guerre stellari”. Diffusa in tutta la Galassia, viene utilizzata per scrivere il basic galattico, la lingua ufficiale della Galassia. - Il nome dell’alfabeto è formato dalle sue prime due lettere “aurek” e “besh”.
 (sawadee-kha)	Thai²²/thailandese – Buongiorno	- Si crede che l’inventore di questo alfabeto sia stato re Ramkhamhaeng, sul trono a partire dal 1283. - Viene usato dalle lingue thailandese e da alcune lingue minoritarie parlate in Thailandia.
 Figura 16	Alfabeto nautico internazionale²³ – Richiedo assistenza	- Usato sulle navi e dalle marine di quei paesi che si affacciano sul mare. - Creato nel 1832. - Ogni bandiera può rappresentare una lettera, un numero o un intero messaggio. - Attraverso le bandiere vengono inviati segnali che servono alle navi per scambiarsi informazioni.
 (vanakkam)	Tamil²⁴ – Ciao	- Ha avuto origine dalla scrittura brahama. - Nato nell’VIII secolo d.C. - Viene definito abugida, ovvero un sistema di scrittura costituito da segni (grafemi) che indicano insieme una consonante e una vocale. - La scrittura è tonda poiché veniva scritta prevalentemente su foglie di palma che in questo modo non si rompevano.

²¹ <https://www.omniglot.com/conscripts/aurekbesh.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

²² <https://www.omniglot.com/writing/thai.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

²³ <https://www.nauticando.net/servizi-per-la-navigazione/codice-internazionale-nautico/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

²⁴ <https://www.omniglot.com/writing/tamil.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

	Fenicio²⁵	- La traccia più antica dell'alfabeto fenicio risale al 1000 a.C. e ha avuto origine dal sistema di scrittura protosemitico. - La maggior parte degli alfabeti utilizzati al giorno d'oggi ha origine nell'alfabeto fenicio, a sua volta sviluppatosi da quello egizio. Alcuni esempi sono l'alfabeto latino, l'alfabeto arabo e quello ebraico.
 Figura 17	Maya²⁶	- Le tracce più antiche della scrittura maya risalgono al 250 a.C., ma si pensa che già prima era in uso un sistema di scrittura. - I Maya dello Yucatan (Messico) utilizzarono questo sistema di scrittura fino al XVI secolo. - Al giorno d'oggi alcuni simboli non sono stati ancora decifrati.
 (tifawin)	Tifinagh²⁷ – Buongiorno (Berbero)	- Ha origine dall'antico alfabeto berbero. - Si pensa che il nome significhi "le lettere fenicie" o "la nostra invenzione", ma non è chiaro. - La lingua berbera è insegnata nelle scuole di Marocco, Libia e Algeria. Nei primi due paesi, la lingua berbera viene insegnata usando il tifinagh mentre in Algeria si usa l'alfabeto latino.
 (osda sunale)	Cherokee²⁸ – Buongiorno	- Creato tra il 1809 e il 1824 da George Guess/Gist, meglio conosciuto come Sequoyah, capo degli Irokee. - Viene usato per scrivere la lingua cherokee, appartenente al gruppo delle lingue irochesi, che viene parlata in Carolina del Nord, in Oklahoma e in Arkansas (Stati Uniti). - Il cherokee era impossibile da trascrivere nell'alfabeto latino e per questo Sequoyah creò un nuovo alfabeto che era molto simile a quello latino, l'alfabeto usato per scrivere l'inglese, la lingua dei colonizzatori britannici. Secondo tutte le biografie²⁹ però Sequoyah non sapeva l'inglese; pare avesse sfogliato un libro in caratteri latini e, pur senza capirne il contenuto, avesse tratto ispirazione dai segni. Da qui il perché delle somiglianze tra il cherokee e la scrittura latina. - La comunità cherokee non aveva molti caratteri digitali tra cui scegliere per comunicare digitalmente. Per questo motivo Mark Jamra ha analizzato tutti i caratteri cherokee esistenti così come l'intera biblioteca di documenti cherokee degli scorsi 180 anni creando il primo carattere digitale moderno: il Phoreus Cherokee.

²⁵ <https://www.omniglot.com/writing/phoenician.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

²⁶ <https://mayanpeninsula.com/en/mayan-numbers/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

²⁷ <https://www.omniglot.com/writing/tifinagh.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

²⁸ <https://www.omniglot.com/writing/cherokee.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

²⁹ <https://www.feltrinellieditore.it/news/2004/05/17/marco-deramo-la-lingua-cherokee--lalfabeto-perduto-di-sequoyah-2947/#:~:text=La%20lingua%20cherokee%20era%20infatti,inglese%20come%20Chalaque%20o%20Shalakke> (ultimo accesso: 25/10/2024).

হালা (namaskaar)	Bengali³⁰ – Ciao	- La scrittura bengalese deriva alla scrittura brahmi. - Il primo testo scritto in questa lingua risale al 1778. - Alfabeto consonantico, ovvero composto da sole consonanti. Le vocali vengono dedotte dal modo in cui si pronunciano. - Nel XIX secolo ha subito un processo di modernizzazione.
ជំរាបសួរ (johm riab sua)	Khmer³¹ – Ciao	- Deriva dalla scrittura brahmi ed è l'alfabeto più lungo del mondo con 74 lettere. - La traccia scritta più antica risale al 611 d.C. - Non esistono gli spazi tra una parola e l'altra. Lo spazio indica la fine della frase. - Viene usato soprattutto in Cambogia, Vietnam e Thailandia.

³⁰ <https://www.omniglot.com/writing/bengali.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

³¹ <https://www.omniglot.com/writing/khmer.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Letteratura:

IN GENERALE

Candelier, Michel. 2012. Il CARAP, un quadro di riferimento per gli approcci plurali alle lingue e alle culture. Competenze e risorse. Italiano LinguaDue. 4: 2. Consultabile anche in rete all'indirizzo: <https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/viewFile/3117/3309> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Colombo, Sabrina / Mair, Nadine. 2023. *Sistemi di scrittura e alfabeti nel mondo*. Istituto di Linguistica Applicata. Eurac Research. In: <https://e-learning.eurac.edu/it/sistemi-di-scrittura-e-alfabeti-nel-mondo/#/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Ouaknin, Marc-Aleix. 2003. I Misteri dell'Alfabeto. Le origini della scrittura. Monteveglio: Atlante.

Pereltsvaig, Asya. 2024. *Languages of the World. An introduction*. 4th Ed. UK: Cambridge University Press.

Schmandt-Bessertat, Denise. 2014. *The Evolution of Writing*. International Encyclopedia of social and behavioral sciences. Consultabile online all'indirizzo: <https://sites.utexas.edu/dsb/tokens/the-evolution-of-writing/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Attività 1: Sistemi di scrittura e alfabeti vicini e lontani

Adir, George / Adir, Victor / George, Gabriel / Pascu, Nicoletta Elisabeta. 2024. *The graphic language of signs, symbols, pictograms in a global world*. Journal of Industrial Design and Engineering Graphics. Consultabile in rete all'indirizzo: <http://sorging.ro/jideg/index.php/jideg/article/view/110> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Alma Mater Studiorum Università di Bologna. *Le lingue in mostra: sistemi di scrittura*. In: <https://site.unibo.it/lingue-in-mostra/it/attivita/sistemi-di-scrittura> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Bergonzi, Valentina. 23/09/2021. *Con gli emoji torniamo alle origini della scrittura*. In: <https://www.eurac.edu/it/magazine/con-gli-emoji-torniamo-alle-origini-della-scrittura> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Cardona, Giorgio Raimondo. 1986. *Storia universale della scrittura*. Milano: Mondadori.

Ethnologue. *How many languages are there in the world?* In: <https://www.ethnologue.com/insights/how-many-languages/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Infoplease. In: <https://www.infoplease.com/search/alphabets> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Manetti, Giovanni. 2014. La nascita e l'evoluzione della scrittura. Dizionario Treccani Online. In: [https://www.treccani.it/enciclopedia/la-nascita-e-l-evoluzione-della-scrittura_\(Storia-della-civiltà-europea-a-cura-di-Umberto-Eco\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/la-nascita-e-l-evoluzione-della-scrittura_(Storia-della-civiltà-europea-a-cura-di-Umberto-Eco)/) (ultimo accesso: 25/10/2024).

Montanaro, Roberta. 19/02/2013. *L'evoluzione della scrittura: l'alfabeto*. Il potere dei simboli nella storia e nella comunicazione. In: <https://isimbolinellacomunicazione.wordpress.com/2013/02/19/levoluzione-della-scrittura-lalfabeto/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. Language and Writing Statistics. In: <https://www.omniglot.com/writing/stats.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Rieke, Christian. S. a. *World map: Country, language, writing system*. In: <https://www.key-shortcut.com/en/writing-systems/world-map-of-alphabets-scripts/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Shibuilab. 09/04/2014. *Alfabeti del mondo, tutti in una sola mappa. Infografica interattiva*. Linkiesta. In: <http://www.linkiesta.it/it/article/2014/04/09/alfabeti-del-mondo-tutti-in-una-sola-mappa/20575/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Attività 2: Immaginare la storia delle lettere

De Lasala, Fernando. 2010. *Compendio di storia della scrittura latina. Paleografia Latina. Pontificia università gregoriana*. Consultabile in rete all'indirizzo: https://www.unigre.it/sito/PUG_HG_030820150936/uv_sv/755/CompendioStoriaScritturaLatina.pdf (ultimo accesso: 25/10/2024).

Attività 3: Prova a scrivere in...

Comrie, Bernard. 2019. *Zur Typologie von Schriftsystemen*. In: Bochmann Klaus (a cura di). *Sprechen und Schreiben. Schriftsysteme und ihre linguistischen, kulturellen und politischen Dimensionen*, Leipzig: S. Hirzel. Consultabile anche in rete all'indirizzo: <https://bibliotek-scout.net/content/pdf?p=10.3813&doi=978377628639#page=19> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Cruttenden, Alan. 2021. *Writing systems and phonetics*. London: Routledge. Consultabile in rete all'indirizzo: <https://doi.org/10.4324/9781003047155> (ultimo accesso: 25/10/2024).

D'Agostino, Mari. 2021. *Noi che siamo passati dalla Libia giovani in viaggio fra alfabeti e multilinguismo*. Bologna: Il mulino.

Jiang, Christian. 10/01/2015. *I sistemi di scrittura*. Linguedelmondoblog. In: <https://linguedelmondoblog.wordpress.com/2015/01/10/i-sistemi-di-scrittura/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Kunstmann, Carmen / Auf dem Berge, Stefanie / Wishöth, Christiane. 2007. *Von der Keilschrift zum Alphabet: Lingulina auf Spurensuche*. KON TE XIS. In: https://www.tjfbg.de/fileadmin/tjfbg/user_upload/service/arbeitshefte/AH-04_2007.pdf (ultimo accesso: 25/10/2024).

Rollston, Christopher. 2020. *The Emergence of Alphabetic Scripts*. In: Hasselbach-Andee, Rebecca (a cura di). *A Companion to Ancient Near Eastern Languages*. John-Wiley & Sons. Consultabile in rete all'indirizzo: <https://doi.org/10.1002/9781119193814.ch4> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Attività 4: Il domino degli alfabeti

Alma Mater Studiorum Università di Bologna. 2022. *Le lingue in mostra: sistemi di scrittura*. In: <https://site.unibo.it/lingue-in-mostra/it/attivita/sistemi-di-scrittura> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Barqach, El Mustapha / Rabih, Driss. 11/2021. *The Tifnagh / Berber alphabet: history and current status*. Inalco. In: <https://www.inalco.fr/en/tifnagh/berber-alphabet-history-and-current-status> (ultimo accesso: 25/10/2024).

BBC. *Languages Chinese*. In: https://www.bbc.co.uk/languages/chinese/real_chinese/mini_guides/characters/characters_howmany.shtml (ultimo accesso: 25/10/2024).

Ben. *A starter of Kanji, sir? Japanese 101: Basic Kanji*. YellowCapped Blog. In: <https://yellowcapped.com/basic-kanji/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Blissymbolics Communication International. *Blissymbolics*. In: <https://globalsymbols.com/symbolsets/blissymbolics?locale=it> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Bundesministerium für Bildung, Wissenschaft und Kultur – Medienservice (a cura di). 1998. Zeichen der Zeit. Die Geschichte der Schrift. Menschen schreiben. Consultabile anche in rete all'indirizzo: https://www.bmbwf.gv.at/dam/jcr:0db39063-1eb2-420a-8e36-1cc352e-ecc45/88124_12730.pdf (ultimo accesso: 25/10/2024).

Collins language lovers Blog. IPA Pronunciation Guide – Italian. In: <https://blog.collinsdictionary.com/ipa-pronunciation-guide-italian/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

D'Eramo, Marco. 17/05/2004. Marco D'Eramo: La lingua cherokee. L'alfabeto perduto di Sequoyah. Feltrinelli Editore. In: <https://www.feltrinellieditore.it/news/2004/05/17/marco-deramo-la-lingua-cherokee--lalfabeto-perduto-di-sequoyah-2947/#:~:text=La%20lingua%20cherokee%20era%20infatti,inglese%20come%20Chalaque%20o%20Shalakke> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Diringer, David/Olson, David R. 16/01/2019. Alphabet – Writing. Encyclopaedia Britannica. In: <https://www.britannica.com/topic/alphabet-writing> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Dizionario Treccani Online. Diacritici, segni. In: https://www.treccani.it/enciclopedia/segni-diacritici_%28La-grammatica-italiana%29/# (ultimo accesso: 25/10/2024).

Frigo, Maria. 24/03/2016. Alfabeti diversi. Sesamo didattica interculturale. GiuntiScuola. In: <https://www.giuntiscuola.it/sesamo/in-classe/in-classe/alfabeti-diversi/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Google Arts & Culture. Fabricius. In: <https://artsandculture.google.com/experiment/fabricius/gwHX41SmON7-Dw?hl=en> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Mayan Peninsula. Mayan Numbers. In: <https://mayanpeninsula.com/en/mayan-numbers/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Nauticando. Bandiere nautiche. In: <https://www.nauticando.net/servizi-per-la-navigazione/codice-internazionale-nautico/> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. Armenian. In: <https://www.omniglot.com/writing/armenian.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. Aurebesh alphabet. In: <https://www.omniglot.com/conscripts/aurekbesh.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. Bengali. In: <https://www.omniglot.com/writing/bengali.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. Cherokee. In: <https://www.omniglot.com/writing/cherokee.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. Devanāgarī. In: <https://www.omniglot.com/writing/devanagari.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. Golic Vulcan. In: <https://www.omniglot.com/conscripts/vulcan.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. Hebrew. In: <https://www.omniglot.com/writing/hebrew.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. Inuktitut. In: <https://www.omniglot.com/writing/inuktitut.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. Khmer. In: <https://www.omniglot.com/writing/khmer.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. Korean. In: <https://www.omniglot.com/writing/korean.htm> (ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. *Mkhedruli*. In: <https://www.omniglot.com/writing/mkhedruli.htm>
(ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. *Mongolian*. In: <https://www.omniglot.com/writing/mongolian.htm>
(ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. *Phoenician/Canaanite*. In: <https://www.omniglot.com/writing/phoenician.htm>
(ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. *Rongorongo*. In: <https://www.omniglot.com/writing/rongorongo.htm>
(ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. *Tamil*. In: <https://www.omniglot.com/writing/tamil.htm>
(ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. *Thai*. In: <https://www.omniglot.com/writing/thai.htm>
(ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. *Tifnagh*. In: <https://www.omniglot.com/writing/tifnagh.htm>
(ultimo accesso: 25/10/2024).

Omniglot. *Tolkien's alphabets*. In: <https://www.omniglot.com/conscripts/fictional.htm>
(ultimo accesso: 25/10/2024).

Sano, Guglielmo. 09/05/2017. *Mappe: tutti gli alfabeti del mondo in una sola grafica*. Termometro Politico. In: https://www.termometropolitico.it/1254376_mappe-tutti-gli-alfabeti.html
(ultimo accesso: 25/10/2024).

TedEd. *The secret behind how Chinese characters work*. In: <https://ed.ted.com/lessons/the-secret-behind-how-chinese-characters-work-gina-marie-elia> (ultimo accesso: 25/10/2024).

The British Museum. 21/01/2021. *How to write cuneiform*. In: <https://www.britishmuseum.org/blog/how-write-cuneiform> (ultimo accesso: 25/10/2024).



Eurac Research

Istituto di linguistica applicata
Viale Druso 1, 39100 Bolzano, Italia
Tel. +39 0471 055 100, Fax +39 0471 055 199

Unità didattica autonoma “Scoprire gli alfabeti”, parte del pacchetto Progetto “A lezione con più lingue” (SMS 2.0)

DOI: <https://doi.org/10.57749/a2dz-w195>

Autrici: Sabrina Colombo, Dana Engel, Julia Reimelt

Project Management: Sabrina Colombo

Revisione editoriale e bibliografica a cura di:

Alessia Torresan, Sabrina Colombo, Valentina Bergonzi

Progetto grafico: Eurac Research/ Chiara Mariz

Illustrazioni: Eurac Research/ Silke De Vivo

Foto: Figura 1: [Bilge Seyma Kütükoğlu/ Pexels](#)

Figura 2: [Photodrive/ stock.adobe.com*](#)

Figura 3: [Muhammad Zubair/ stock.adobe.com*](#)

Figura 4: [Henner Damke/ stock.adobe.com*](#)

Figura 5: [Dionisvera/ stock.adobe.com*](#)

Figura 6: [kitipol/ stock.adobe.com*](#)

Figura 7: [Milan/ stock.adobe.com*](#)

Figura 8: [GIS/ stock.adobe.com*](#)

Figura 9: [Екатерина Клищевник/ stock.adobe.com*](#)

Figura 10: <https://www.omniglot.com/conscripts/vulcan.htm>*

Figura 11: https://en.wikipedia.org/wiki/NIN_%28cuneiform%29*

Figura 12: <https://arbabat.wordpress.com/2015/09/26/vom-klang-der-hiero-glyphen/>*

Figura 13: <https://globalsymbols.com/symbolsets/blissymbolics?locale=it>*

Figura 14: <https://www.omniglot.com/writing/rongorongo.htm>*

Figura 15: <https://www.omniglot.com/conscripts/aurekbesh.htm>*

Figura 16: <https://www.nauticando.net/servizi-per-la-navigazione/codice-internazionale-nautico/>*

Figura 17: <https://images.app.goo.gl/3sTUG9P9jHN4ez4h8>*

*tutti i diritti riservati

© Eurac Research, II edizione, 2025



Le opere coperte da diritto d'autore non possono essere - a titolo esemplificativo e non esaustivo - copiate, modificate, riutilizzate e/o ridistribuite da terzi con nessun mezzo né utilizzate in qualsiasi altro modo senza l'autorizzazione dei rispettivi autori/titolari dei diritti.